

All'esame dei tecnici della NASA i risultati del volo lunare

E ora si preparano sbarchi planetari

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

UN OSTACOLO CHE È ORMAI URGENTE ELIMINARE

I FANTOCCI DI SAIGON RESPINGONO LA TREGUA



VIETNAM DEL SUD — Si estende nel Vietnam del Sud la campagna di sostituzione delle amministrazioni locali del regime fantoccio con organi di autentico potere popolare. La foto mostra l'accoglienza riservata in un villaggio della provincia di Soc Trang agli esponenti della nuova amministrazione popolare.

Il FNL denuncia l'atteggiamento ostruzionistico degli americani e propone loro un nuovo incontro - Gli aggressori costretti a sgomberare la base di Camp Carrol, presso Khe Sanh

HANOI 28. Quali sono le reali possibilità e le condizioni necessarie per avviare a soluzione politica il problema vietnamita? Il Nhandan organo del partito vietnamita dei lavoratori in un editoriale pubblicato ieri e ripreso oggi da Radio Hanoi risponde a questa domanda affermando: «L'attuale situazione a Saigone è un ostacolo alla realizzazione della tregua. La popolazione sud vietnamita per raggiungere la pace deve sollevarsi e tentare di eliminare liquidando la banda dei criminali Thieu Ky e Huong».

Longo presiede la riunione della Direzione

La Direzione del PCI si è riunita ieri mattina sotto la presidenza del compagno Luigi Longo al quale ha espresso le più fraterne felicitazioni per lo avvenimento stabilimento delle sue condizioni di salute. La Direzione ha discusso e ha approvato la relazione sulla situazione politica all'interno del partito e in relazione all'imminente espansione e ai primi significativi successi del movimento di lotte operaie popolari e giovanili.

Nove giorni di interrogatori per Borman, Lovell e Anders in programma per il prossimo agosto lo sbarco del primo uomo sulla Luna - I commenti della stampa di tutto il mondo «Resta ancora da assegnare la medaglia d'oro cosmica»

«Sono in piena forma, vivaci e molto allegri», con queste parole il dottor Clarence Jernigan capo dell'equipe medica incaricata del primo esame psico-fisico sul tre astronauti a bordo della «Yorktown», ha definito le condizioni di Borman, Lovell e Anders. Quest'ultimo anni - la «reclusa dello spazio» com'era stato definito rispetto ai suoi due colleghi - sembra essere il meno provato dall'estenuante missione dell'«Apollo 8».



DA BORDO DELLA «YORKTOWN» — In pigiama, dinanzi alla bistecca con uova che aveva chiesto per colazione mentre era ancora dentro la navicella galleggiante nel Pacifico l'astronauta Jim Lovell legge uno dei telegrammi di felicitazioni arrivatigli per il felice esito dell'impresa.

Oggi i tre astronauti a sei anni la portate per raggiungere e in volo la base di Hickam nelle Hawaii di ritorno negli Stati Uniti ed il loro arrivo ad Houston è previsto per le 11 italiane di domani. Dopo aver trascorso una giornata insieme alle rispettive famiglie i tre dell'«Apollo 8» inizieranno un vero e proprio tour de force: nove giorni di intensi colloqui con tecnici, scienziati ed esperti che li sottoporranno ad un fuoco di 17 interrogatori di domande riguardanti tutti gli aspetti del volo. Borman, Lovell e Anders dovranno riferire nei dettagli il comportamento del «Saturn 5» al momento del lancio, il funzionamento degli apparati di guida della navicella, le condizioni di vita a bordo, le loro impressioni ed osservazioni sulla superficie lunare. Si sono intanto apprese alcune frasi scherzose scambiate tra i cosmonauti mentre la cabina spaziale galleggiava sulle acque del Pacifico. Come è noto gli astronauti hanno dovuto attendere circa un'ora prima di essere «cupperati» trasportati a bordo della «Yorktown» in questo periodo hanno scorte attraverso l'oblò un pescecanne che si avvicinava alla navicella. «Vedo un pescecanne. Spero sia amico», ha detto per radio uno dei tre piloti. Poi Borman scherzando con i sommozzatori per il ritardo nel recupero: «Fate con comodo tanto non abbiamo progetti per il Capodanno. Possiamo aspettare». Lovell a sua volta per radio ai sommozzatori: «L'attecchiare non sono un marinaro». Il rientro dell'«Apollo 8» nell'atmosfera infine è stato visto da equipaggi e passeggeri di alcuni aerei di linea che ieri mattina sorvolavano il Pacifico. Il comandante Jake Marcus pilota di un aereo diretto da Honolulu a Samuel Evergood (Segue in ultima pagina)

LO STORICO ANNO 1968

Sarà ricordato il 1968 come un grande anno della nostra storia recente. È un anno che ha visto in tutto il mondo i fatti che restano congiunti anche a questo trionfo del coraggio e della scienza. Avevamo confermato che la luna è arida, «e solo un'estensione di niente» non toglie significato alla conquista dell'ultimo continente, la meraviglia e la grandezza di quel volo astrale è aver liberato da altri veli l'ignoto annullato ogni proibizione all'audacia umana e nessuno potrà dimenticare quell'imagine nuova impensabile della nostra terra che ride di luce nel cosmo. È una commovente ma provata prima quella di «vedersi» di «sentirsi» immersi nello spazio e stralza la scienza e provocala con la forza della sua verità prima di esser noi a che un'immagine di un po' di storia politica, quella del Pascoli della poesia «Il bolide», «E la terra scende nell'aria», «Senti fremendo che del ciel anch'ella», «E mi di quaglie piccolo e spero — errare tra le stelle in una stella». Tuttavia perché della terra non possiamo e non dobbiamo distogliere lo sguardo — e se diciamo terra intendiamo la terra che, l'uomo per la loro vita e l'affermazione del loro ideale — io ricordo che l'anno 1968 resterà memorabile per altre cose più che non debba essere per i successi. Il 1968 è stato un anno in cui si è rivelato uno spazio nuovo alla libertà in tante parti del mondo e soprattutto e non solo perché ci interessa più di vicino soprattutto in Italia. Ricordiamo il 1945 cioè l'anno nel quale ebbe inizio la nostra storia nuova. Il biennio del paese da fascisti e tedeschi un po' tutti «pure in modo generico» e solo pochi con acuta coscienza si sentirono che l'Italia doveva essere ricostruita su nuove basi civili. In certi costituzionali rappresentati quel comune sentimento.

che sono le fabbriche come per gli studenti sono le scuole non si battono solo per un benessere economico ma per il diritto di essere uomini trattati da uomini e non da animali. C'è una nuova luce di idealità in queste lotte sempre più rimosse le ombre che la deformavano. Tutto ciò era confuso o solo un barlume prima questo è stato l'anno della chiarezza. Per ora innanzi si andrà a fondo con le incertezze minori. C'è il rischio che non rendiamo conto di confondere in questo nostro giudizio cause e obiettivi diversi ma non importa sappiamo che il denominatore comune è l'aspirazione a una libertà sostanziale. Non sono più i fascisti non sono più i teuschi scongiurati non sono nemici di classe. Si va oltre la lotta di classe anche se questa rimane la linea di urto immediata. Il futuro che si prepara ha finalmente trovato in quest'anno 1968 le sue ragioni culturali. Quando queste ragioni si trovano si potrà segnare il passo — la lotta non è un terremoto — ma non si può fallire. Per questo il 1968 sarà ricordato come un grande anno, un anno storico ogni spirito aperto non può disconoscere questo merito né rifiutarne la lezione. Franco Antonicelli (Segue in ultima pagina)

Fine d'anno di lotta per i salari e il lavoro

PRESIDIATA LA PIRELLI-SICILIA

Riprende l'azione per le «zone»

Veglia a via Veneto per l'Apollon - Ancora occupata la Scotti e Brioschi di Novara

Si profila una ripresa generale delle lotte per il lavoro e i salari. Contro le «gabbie» hanno proclamato ieri uno sciopero di 24 ore in tutte le province a sostegno dei sindacati del settore poligrafico cartai. Chimici edili alimentari e metalmeccanici hanno confermato le astensioni unilaterali decise nei giorni scorsi.

A Messina la Pirelli Sicilia è tuttora occupata dalle maestranze in lotta per ottenere l'estensione dell'accordo raggiunto a Milano col gruppo Pirelli. Ieri a Villafranca Tirrena sciopero generale compatto per solidarietà con i lavoratori dell'azienda presidiata.

A Roma, dopo il Natale in piazza è in preparazione la «veglia» della fine d'anno in via Veneto sotto le finestre del ministero dell'Industria. Sarà un'altra manifestazione di solidarietà attorno agli operai dell'Apollon, che occupano lo stabilimento da sei mesi contro i licenziamenti. Ci saranno anche le ragazze dell'Aeter, una che ieri hanno ottenuto un accordo.

Ondata di gelo su mezza Italia

Un'ondata di gelo ha investito quasi tutta l'Italia. In molti punti capoluoghi di regione il termometro è sceso sotto lo zero. Punta di freddo sono state registrate in Alto Adige con meno 26 gradi. Eccezionalmente basse le temperature nella Riviera di Ponente e in quella francese. Anche la Sardegna è colpita dal mitefreddo abbondanti nevicate sono cadute sui rilievi. Freddo intenso anche in Umbria, Toscana, nell'Anconitano e su tutta l'Irpinia. A Firenze la temperatura minima è scesa a sei gradi sotto zero, meno cinque si è registrato a Campobasso, meno quattro a Potenza e meno uno a Roma. Il freddo si è abbattuto anche sulla Gran Bretagna con l'arresto di neve che hanno colato o paralizzato il traffico a migliaia di villaggi. La neve è caduta a Regensburg in Jugoslavia nota per il suo clima generalmente mite.

OGGI

L'accoppiata

Quella della cosiddetta «accoppiata dorata», a una storia di travesti, mentì, commedie per il più il ministro Colombo che compie una bella mattina travestito da uomo di sinistra. Al «defilé» assistevano i maggiori esponenti della DC e Bisogna riconoscere che Colombo in una messa tutta per risultare come dice Rumor: «Credibile». Tra soprattutto bravo quando giunto al termine della passerella compiva una rapida giravolta con la gamba acciata come fanno le indovinatrici. Parava uno che nella sua vita non avesse mai fatto altro che voltare a sinistra ma Donat Cattin lo riconobbe subito «quello là è Colombo», disse e al povero ministro non restò che tornare negli spogliatoi dove aiutato dal governatore Carli si rivestì da Quintino Sella.

darlo egli ha le stesse probabilità di piacere ai giovani che il ministro Lupis di piacere a Faty. Il primo ma Piccoli ha insistito con ripetuti discorsi come si usa dire di «apertura». Quando un conservatore (e lo è Piccoli) è un conservatore irriducibile e organo persino suo malgrado ad dritture a sua insaputa come lo sta è mormorare volutamente un pesce) quando un conservatore dice «vamo fa dei discorsi di «apertura» egli immagina sempre che la gente ammirata e commossa al grido di «è aperto è aperto» si precipiti in folta ansiosa ad entrare invece Piccoli si è spalancato in un'Ancoia un volta la sinistra democristiana ha fatto sapere che «l'accoppiata dorata non ha uole». Donat Cattin insiste: «scienza ieri il Corriere lapidario come se i dorati del canto loro non insistesse».

Si estende la polemica sulla segreteria dc

Anche i morotei contrari alla candidatura Piccoli

Sottolineata la decomposizione della maggioranza costituitasi a Milano e prospettato un congresso straordinario - Una nota di «Forze Nuove»



Una recente manifestazione di studenti di un liceo scientifico di Urbino

Ritirate strategiche

La prima considerazione che è suggerita dalla dichiarazione... è che il centro-sinistra ha cominciato...

Non intendiamo entrare nel merito delle singole proposte formulate, ancora in modo...

La polemica di fine d'anno sulla segreteria della Dc appare...

Anche in un periodo di vacanza parlamentare, all'interno della coalizione di centro...

La polemica di fine d'anno sulla segreteria della Dc appare intanto destinata ad estendersi...

Per il cottimo, orario, assemblea

NUOVO SCIOPERO ALLA MARZOTTO Il 3 assemblea unitaria dei sindacati tessili



Dal nostro corrispondente VICENZA, 28. Un'ora di sciopero alla fine di ogni turno di lavoro...

per i reparti per sussidiare ai lavoratori che a quella data...

Verso il XII Congresso del PCI

Nuove forze contro i monopoli

L'analisi della situazione di classe nel Veneto al congresso della Federazione di Vicenza...

Dal nostro inviato VICENZA, 28. In aprile l'esplosione di un viaggio...

Per omicidio plurimo colposo

FIRENZE: incriminato il «prefetto dell'alluvione»?

L'accusa riguarderebbe il mancato preallarme nella tragica notte del 4 novembre '66...

Avevano fraciato scritte murali

Grottesca accusa contro Dolci, Treccani e Corghi

Denunciati dai carabinieri di Palermo insieme ad altre dieci persone per «danneggiamenti»...

Nuovo slancio nella lotta contro le «gabbie»

Il 13 sciopero unitario dei poligrafici e cartai

All'astensione non prenderanno parte i dipendenti dei quotidiani - Confermale le azioni già decise dagli edili, chimici, alimentari e mecatomeccanici...

Continua l'occupazione della Scotti e Brioschi

Impugnata l'irregolarità del decreto del prefetto

Il tentativo della CGE di ricorrere alle vie legali...

Giorgio Sgherri

Per tutto questo, noi sentiamo come urgente la necessità di una iniziativa politica...

La battaglia per il superamento delle «gabbie» riprende con forza in tutte le province sottoposte a regime di sottogoverno...

LETTERA DA TEHERAN

L'Imperatore della miseria

Un diadema di duecento milioni e bambini magri come scheletri - La «rivoluzione» dello Scia: salvare il Trono del Pavone - La repressione della polizia segreta e dell'esercito

Nostro servizio

Da anni i volti di Farah Diba e di Reza Pahlavi, il re di ro il movente della Persia ci sono noti...



TEHERAN - Lo Scia, con lo scettro in mano davanti alla carrozza di suo erede, il piccolo Reza (sotto) da quattro cavalli neri. Quest'immagine medioevale falsamente lericata falsamente solenne, non serve certo a cancellare gli orrori della dittatura imperiale...

Un vizio di doppiezza

Le sue esortazioni alla « non violenza » non hanno certo nemmeno gli accenti autentici...

Agli operai: « Fra voi e noi non c'è linguaggio comune »

La giusta angoscia di Paolo VI

La Chiesa vive la contraddizione non sanata e difficilmente sanabile, fra la spinta nuova che ha investito il mondo cattolico...

Cito Paolo VI « Na fuo ai no fatica parlavi. No avvertimo la difficoltà a fare capire da voi... »

liberatore della classe operaia dei popoli oppressi... la Chiesa nel mondo di oggi...

soli strutturali e antichi sono i legami fra Chiesa e poteri...

Un lamento disarmato

E anche vero però che questa volta le parole di Papa Montini erano dirette a un pubblico particolarmente prezioso...

Questo è il nodo di contraddizioni: questa è l'angoscia (finalmente arrivata a maturazione...) legata al cuore del dramma che l'umanità sta vivendo...

Questa la contraddizione: questo il suo o vero fra Chiesa e masse...

Ugo Baduel

Il dominio della violenza

I milanti di questi eserciti i ridotti nella loro opera di « netelezza che sfiora appena la verità fin un villaggio »...

Il classico ritocco

In Persia la media della lità annua su trentacinque anni e la mortalità infantile è circa del 50 %...

La figura di uno Scia benevolo e benefico attento alle sorti del suo popolo... « E i sette figli erano già nel cuore di tanti partigiani che si andavano organizzando... »

Kheibar Osivand

L'EROICO SACRIFICIO DEI SETTE PARTIGIANI COMUNISTI

Quel giorno nacquero i battaglioni « Cervi »

Papa Cervi rievoca le giornate dell'eccidio fascista - Voi ci uccidete ma noi non morremo mai - « E i sette figli erano già nel cuore di tanti partigiani che si andavano organizzando... »

Venticinque anni fa i sette fratelli Cervi furono uccisi dai fascisti. Non è un ricordo di un fatto di un tempo...

pa mia se ho sempre creduto in voi che nessuno l'avrebbe mai detto...

urlo - Voi ce uccidete ma noi non morremo mai...

prigni gli operai i fiori le lupidi gli affetti che da tutte le parti abbracciarono i miei figli...

mente la notte stessa davanti al morto e giuravano vendetta...

sesti sono contenti più che ho un gran fiotto di capopopolo che con i miei figli...

urliava sulla voce e diceva che i figli suoi erano morti per una causa giusta...



La famiglia Cervi in una foto del 1937. Da sinistra e dall'alto in basso: Quidio, Diamira, Gelindo, Aldo, Antonino, Rina, Ettore, Ferdinando, i genitori e Apostolo.

Una casa (Genova) aveva lasciato la direzione dei lavori alla nonna più anziana...

Un uomo dalla casa e il met l'amo i gettati acqua con i bambini e tutti...

Dal 3 al 7 gennaio

Riunione a Parigi della «Grande commissione franco-sovietica»

PARIGI 28

Il vicepresidente del Consiglio sovietico, presidente del Comitato di Stato per la scienza e la tecnica...

Quando la guardia fascista ci disse andate a dormire sarà per domattina tu fascisti...

Ma prima se ho sempre creduto in voi che nessuno l'avrebbe mai detto...

urlo - Voi ce uccidete ma noi non morremo mai...

prigni gli operai i fiori le lupidi gli affetti che da tutte le parti abbracciarono i miei figli...

mente la notte stessa davanti al morto e giuravano vendetta...

sesti sono contenti più che ho un gran fiotto di capopopolo che con i miei figli...

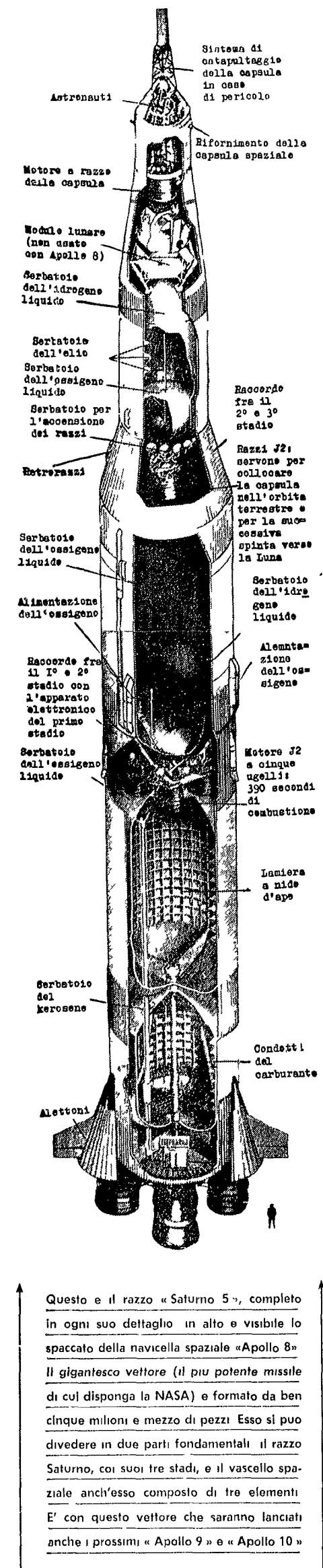
urliava sulla voce e diceva che i figli suoi erano morti per una causa giusta...

IL VOLO DELLA LAPOLLO 8 NEI COMMENTI DEI TECNICI

L'importanza scientifica Significato, pregi, limiti della « visita alla Luna » della fantastica impresa

Valeva la pena di spendere miliardi e rischiare tre vite? - Cosa significa conoscere il nostro satellite C'è aria? - Che origine hanno i vulcani? - Lungo questa strada scopriremo la realtà del sistema solare?

Frutto di una precisa scelta programmatica - Nel «progetto Apollo» il compito fondamentale è sempre affidato agli astronauti - Il rischio di un sistema che non prevede l'intervento di una «riserva»



La magnifica impresa spaziale americana si è conclusa con una puntata a una precisione che possiamo dire stupefacente. E ben vero che se qualcosa non si fosse svolto alla perfezione il risultato sarebbe risultato in un disastro irreparabile. La decisione americana di compiere la missione di aver sacrificato alla frutta e all'urgenza di presentarsi all'appuntamento lunare prima dei sovietici le norme di prudenza (che questi ultimi rispettano) le quali impongono di far compiere prima di tutti i viaggi di prova a veicoli automatici e poi a veicoli con uomini a bordo.

La tesi sostenuta da L. Broglio sul «Corriere della Sera» di ieri secondo cui la presenza degli astronauti è un insostituibile elemento di successo è contraddetta dai dati dei fatti con i quali i sovietici («Zond 6») ai quali l'autore assai meschinamente non fa alcun accenno.

A parte ciò la perfezione è stata e anche se non sono state rispettate quelle norme prudenziali nessuno può o stendere che la riuscita dell'impresa sia da attribuire al caso. Al contrario, i tecnici (e anche i parolieri) si devono rendere conto che se le cose sono andate così bene le probabilità di riuscita erano molte. Ma proprio mentre facciamo questa constatazione non possiamo non sottolineare il profondo senso di responsabilità dei tecnici sovietici i quali pur avendo già compiuto senza uomini a bordo (e quindi in condizioni di maggiore difficoltà) l'esperienza di cui abbiamo assistito hanno preferito procedere con molta prudenza e precauzione.

Ciò di cui in questi giorni si è discusso maggiormente è la libertà scientifica dell'impresa. La possibilità di rischiare tanto per ottenere informazioni tecnico scientifiche destinate ad aumentare le nostre conoscenze sul nostro satellite ottenuto mediante le tecniche osservative da terra e quelle che ci hanno inviato le ormai numerose sonde lunari sovietiche e americane?

Se la domanda si pone in questi termini (e da molti è stata posta proprio così) la risposta non può essere che negativa. Certo, siamo noi coloro che vorranno sostenere che il progresso scientifico possa giustificare il grave rischio di una vita umana. Ma a parte il fatto che dietro il rischio affrontato dai tre astronauti americani c'era ben altro che l'avanzamento della nostra conoscenza del mondo lunare, vorrei mettere in evidenza che il progresso scientifico anche limitato al suo aspetto puramente conoscitivo come quello astronomico può giustificare i rischi di andare sulla Luna almeno quando siano ridotti o contenuti entro limiti ragionevoli da insostituibili prove e calcoli preliminari. L'incertezza si è affacciata sul cosmo e percorrerà le vie della conoscenza con quello spirito di abnegazione di cui ha dato le più ampie prove oggi e nei tempi passati.

Per quanto riguarda l'utilità scientifica del viaggio adesso concluso vorrei sottolineare che il materiale raccolto dai tre astronauti è molto probabilmente assai importante agli effetti della nostra conoscenza. Certo prima di poterlo valutare appieno occorre conoscere i risultati della lunga e meticolosa analisi che sarà sottoposto. Possiamo tuttavia richiamare l'attenzione del lettore su alcuni elementi che sono emersi (sai tu confermarli) e su altri che molto probabilmente seguiranno.

Desolazione

Di scarsa importanza scientifica è l'impressione di desolazione che gli astronauti hanno avuto nel guardare il suolo lunare. Era un'immagine prevista e gli astronauti stessi non potevano non esserne bene al corrente. Le loro impressioni devono essere interpretate più nel senso di esprimere la sensazione provata che un fatto inaspettato.

È difficile dire se le immagini fotografiche dei paesaggi lunari portati a terra saranno capaci di farci fare un balzo in avanti nelle nostre conoscenze (non dimentichiamo che la fotografia nel suolo lunare sarà insensibile agli effetti di una completa teoria dell'origine della Luna) ma è molto probabile che questa esperienza, un prezioso elemento di progresso in questa direzione.

Ciò varrà a controbattere coloro che troppo superficialmente pensano che l'impresa sia un fatto di pura curiosità e di inutilità (o quasi) scientifica dell'impresa spaziale americana.

La via del cosmo percorsa da noi è oggi, e lo sarà sempre, una via di progresso. La meta sarà certamente allungata ma sarà certamente allungata. Poi verrà la volta degli altri pianeti che sono il nostro obiettivo. La Luna è appena il primo passo. Altri e più importanti passi ci aspettano quasi certamente a breve scadenza. Da esse abbiamo il diritto di attendere i più preziosi passi avanti nelle nostre conoscenze della Luna stessa del sistema Terra Luna del sistema solare e di tutte le cose che ruotano attorno alla nostra vita si svolge.

In questi giorni assistiamo a un coro di ipocrisie che la stampa borghese ci somministra in nome della scienza. E in quanto imprese di questo genere sono il risultato del concorso fattivo e ugualmente importante di un intero schieramento di tecnici non solo dell'invenzione di una sola persona (vedi l'intervista a Ugo Spirito sul «Corriere della Sera» di ieri) e via dicendo. Tutte cose acciottate da tempo ma che dette così lasciano il tempo che trovano in quanto cercano di celare dietro una facile retorica una realtà più profonda. Invece di fare scoperte valide è ora di riconoscere che la conquista della Luna vuol dire prima di tutto necessità di superare le strutture sociali del capitalismo. Il contatto con la natura oggi più stretto di ieri ci pone di fronte alla indifferente necessità di una organizzazione sovietica che non si spaventi di un'organizzazione socialista di tutta la società. E noi, una gente ancora in parte e sarà concretamente avvicinata l'epoca in cui verranno gli attuali squilibri un po' per cui ad esempio una buona parte ancora oggi in questa piccola isola cosmica muore di fame e non le lotte tese a difendere o a conquistare i propri inalienabili diritti civili e umani.

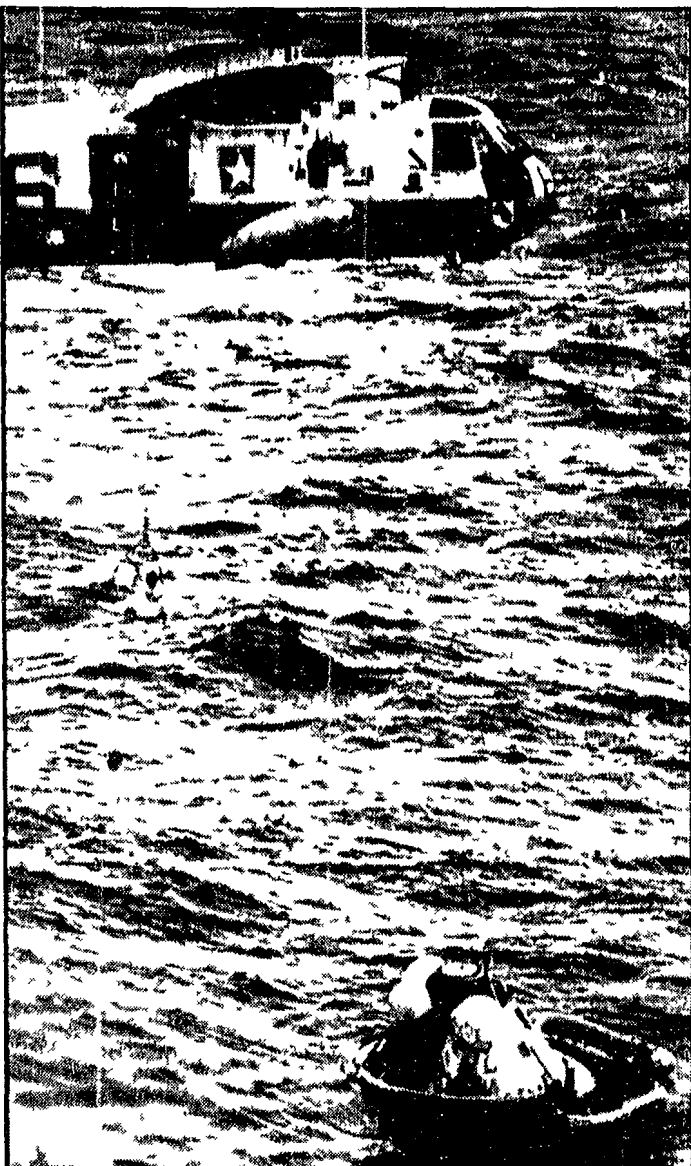
L'alone

Una cosa che ha stupito il mondo scientifico è stato il fatto che il materiale raccolto dai tre astronauti è molto probabilmente assai importante agli effetti della nostra conoscenza. Certo prima di poterlo valutare appieno occorre conoscere i risultati della lunga e meticolosa analisi che sarà sottoposto. Possiamo tuttavia richiamare l'attenzione del lettore su alcuni elementi che sono emersi (sai tu confermarli) e su altri che molto probabilmente seguiranno.

Dalla nostra redazione

MOSCA 28. «Con il riuscito volo dell'Apollo 8 è stata scritta una nuova pagina importante nella conquista dello spazio cosmico da parte dell'umanità e con questo parole la ZASS ha espresso l'apprezzamento sovietico per l'impresa americana. Non si era mai dato che l'attribuissero ad esperimenti spaziali americani il valore di «una nuova pagina». Questo valore era stato sempre e giustamente attribuito ad imprese sovietiche per la semplice ragione che finora era spettato proprio alla scienza sovietica compiere i balzi che segnavano passaggi di fase e apertura di nuove prospettive. In termini più sfumati ma anche più solenni questo apprezzamento è presente nel telegramma che il Capo dello Stato Podgorny ha inviato a Johnson. Essi di «Accogliete signor Presidente le nostre felicitazioni in occasione della positiva conclusione del volo della nave spaziale Apollo 8 attorno alla Luna che costituisce una nuova acquisizione nella conquista dello spazio cosmico da parte dell'uomo. Trasmettete i nostri migliori auguri all'equipaggio della nave i colleghi (Borman, Lovell e Anders)».

Anche l'opinione pubblica che aveva seguito il lungo esperimento con insolita passione ha reagito — come è stato fatto notare da amici sovietici — con soddisfazione e ammirazione. La soddisfazione si riferisce al fatto che esisteva un diffuso con-



OCEANO PACIFICO — L'elicottero di recupero sta issando la cesta ascensore in cui si scorge uno dei tre astronauti. In basso è visibile la navicella Apollo 8 e i gommoni che gli uomini rana vi hanno fissato attorno.

Tocca alle macchine aprire la via agli uomini

L'URSS ribadisce la sua strategia per il cosmo

Ampio riconoscimento all'impresa dell'Apollo 8 — Due metodi a confronto — I sovietici puntano sullo sviluppo degli automatismi

vincimento che il volo costò tuttora una parolaccia incognita.

L'ammirazione è rivolta essenzialmente all'equipaggio dell'Apollo 8. Ma un senso di ammirazione lo si è potuto riscontrare anche in relazione al fatto tecnico in sé. I sovietici hanno reagito come comunemente si reagisce ad una impresa importante realizzata al «primo colpo». Questo elemento richiama proprio quello fondamentale che si è verificato in questa occasione. Il fatto che il volo è stato compiuto con successo da due macchine automatiche sovietiche con a bordo piccoli animali e altri organismi viventi. E da ritenere che le differenze di opinioni e di programmi fra URSS e USA per-

mancono anche dopo il volo dell'Apollo 8. Esso non ha tuttavia impedito che gli organi di informazione anche avvalendosi della collaborazione di scienziati sovietici, abbiano ripetutamente fatto un'analisi di questo tipo di volo. Il fatto che il volo è stato compiuto con successo da due macchine automatiche sovietiche con a bordo piccoli animali e altri organismi viventi. E da ritenere che le differenze di opinioni e di programmi fra URSS e USA per-

tutto di ricerche spaziali. Per tutto — è rincarato il senso delle cose fatte ultimamente da Zond 4, Zond 5, Zond 6, Zond 7 e Zond 8. La previsione delle sue future imprese sovietiche, portano anzitutto lo sviluppo degli automatismi macchine scientifiche che vanno a studiare gli spazi attorno a pianeti e che discendono su di loro stessi fornendo informazioni a terra o addirittura ripartendo da essi per ritornare sul nostro pianeta macchine automatiche che si stabiliscono per lungo tempo su orbite determinate, costituendo osservatori permanenti macchine automatiche che vanno a comporre senza l'apporto umano del cosmo spaziale.

In questo quadro la partecipazione dell'uomo avverrà sempre a posteriori rispetto al consolidamento dei risultati degli automatismi ed in tener conto di tutto ciò che si è verificato ma mai da sostituire il ruolo di prudenza e razionalità. Questa strada condurrà senza dubbio allo sbarco di uomini sulla Luna e su altri pianeti. Ma essa si svolgerà nel tempo secondo un criterio che potremmo così riassumere: condurre l'espansione automatica del piano della prima ricerca, l'uomo possa giungere e ciò facendo sperimentare macchine e sistemi che portino a dati nuovi una tecnica di volo in terplanetario umano sicuro e proporzionalmente economico.

In questa formula — ricordiamo — è contenuta la dichiarazione di voler dare un contributo al progresso della scienza e della tecnica dello spazio e del cosmo.

Alberto Masani

Il programma «Apollo» nel prossimo mese — o forse ancora per un paio di anni — è chiamato più volte l'attenzione del pubblico d'esser un testamento atteso ansia il volo circumlunare sarà probabilmente ripetuto da un altro equipaggio forte delle esperienze di Borman, Anders e Lovell su un veicolo migliorato munito di un equipaggio interno più pratico e più efficiente. Seguirà come coronamento del programma il tentativo di portare sul suolo lunare il LEM. Quando questo tentativo sarà alto se riuscirà non è facile prevedere anche se una data di massima è già fissata. Un programma così complesso condotto sui margini di sicurezza assai ristretti può subire dei ritardi più o meno costosi a segnare il passo di fronte a una difficoltà imprevista a un problema che sembra risolto ma che alla luce dei fatti si è ripresentato.

È chiaro comunque che per il prossimo anno forse il programma «Apollo» sarà l'«Apollo» come negli anni scorsi lo è stato «il «Gemini» e prima ancora «il «Mercury»».

Il fattore uomo nel progetto «Apollo» avrà un ruolo di primo ordine. Tutte le manovre a parte la messa in orbita di parcheggio attorno alla Terra saranno affidate ai piloti del cosmo che potranno valersi delle stazioni terrestri soltanto per farsi «trascorrere» nella fase iniziale della corsa verso la Luna e nella fase di rientro onde controllare la loro traiettoria e in caso di necessità venire in loro soccorso. Le previsioni sempre più delicate e complesse da effettuarsi nella zona lunare saranno ancora affidate ai piloti che opereranno sulla base dei dati registrati dagli apparecchi del veicolo spaziale e dovranno basarsi sugli elaborati di calcolo elettronico di un sistema di controllo.

Quando un programma complesso e avanzato viene affidato essenzialmente al uomo ciò implica di per sé un certo grado di rischio. Il rischio è elevato. L'uomo è soggetto a stanchezza, confusione, errori di valutazione e di manovra. Il rischio è alto. In questo caso il rischio è alto. Il rischio è alto. Il rischio è alto.

Il programma «Apollo» nel prossimo mese — o forse ancora per un paio di anni — è chiamato più volte l'attenzione del pubblico d'esser un testamento atteso ansia il volo circumlunare sarà probabilmente ripetuto da un altro equipaggio forte delle esperienze di Borman, Anders e Lovell su un veicolo migliorato munito di un equipaggio interno più pratico e più efficiente. Seguirà come coronamento del programma il tentativo di portare sul suolo lunare il LEM. Quando questo tentativo sarà alto se riuscirà non è facile prevedere anche se una data di massima è già fissata. Un programma così complesso condotto sui margini di sicurezza assai ristretti può subire dei ritardi più o meno costosi a segnare il passo di fronte a una difficoltà imprevista a un problema che sembra risolto ma che alla luce dei fatti si è ripresentato.

È chiaro comunque che per il prossimo anno forse il programma «Apollo» sarà l'«Apollo» come negli anni scorsi lo è stato «il «Gemini» e prima ancora «il «Mercury»».

Il fattore uomo nel progetto «Apollo» avrà un ruolo di primo ordine. Tutte le manovre a parte la messa in orbita di parcheggio attorno alla Terra saranno affidate ai piloti del cosmo che potranno valersi delle stazioni terrestri soltanto per farsi «trascorrere» nella fase iniziale della corsa verso la Luna e nella fase di rientro onde controllare la loro traiettoria e in caso di necessità venire in loro soccorso. Le previsioni sempre più delicate e complesse da effettuarsi nella zona lunare saranno ancora affidate ai piloti che opereranno sulla base dei dati registrati dagli apparecchi del veicolo spaziale e dovranno basarsi sugli elaborati di calcolo elettronico di un sistema di controllo.

Quando un programma complesso e avanzato viene affidato essenzialmente al uomo ciò implica di per sé un certo grado di rischio. Il rischio è elevato. L'uomo è soggetto a stanchezza, confusione, errori di valutazione e di manovra. Il rischio è alto. In questo caso il rischio è alto. Il rischio è alto. Il rischio è alto.

Il programma «Apollo» nel prossimo mese — o forse ancora per un paio di anni — è chiamato più volte l'attenzione del pubblico d'esser un testamento atteso ansia il volo circumlunare sarà probabilmente ripetuto da un altro equipaggio forte delle esperienze di Borman, Anders e Lovell su un veicolo migliorato munito di un equipaggio interno più pratico e più efficiente. Seguirà come coronamento del programma il tentativo di portare sul suolo lunare il LEM. Quando questo tentativo sarà alto se riuscirà non è facile prevedere anche se una data di massima è già fissata. Un programma così complesso condotto sui margini di sicurezza assai ristretti può subire dei ritardi più o meno costosi a segnare il passo di fronte a una difficoltà imprevista a un problema che sembra risolto ma che alla luce dei fatti si è ripresentato.

È chiaro comunque che per il prossimo anno forse il programma «Apollo» sarà l'«Apollo» come negli anni scorsi lo è stato «il «Gemini» e prima ancora «il «Mercury»».

Il fattore uomo nel progetto «Apollo» avrà un ruolo di primo ordine. Tutte le manovre a parte la messa in orbita di parcheggio attorno alla Terra saranno affidate ai piloti del cosmo che potranno valersi delle stazioni terrestri soltanto per farsi «trascorrere» nella fase iniziale della corsa verso la Luna e nella fase di rientro onde controllare la loro traiettoria e in caso di necessità venire in loro soccorso. Le previsioni sempre più delicate e complesse da effettuarsi nella zona lunare saranno ancora affidate ai piloti che opereranno sulla base dei dati registrati dagli apparecchi del veicolo spaziale e dovranno basarsi sugli elaborati di calcolo elettronico di un sistema di controllo.

Quando un programma complesso e avanzato viene affidato essenzialmente al uomo ciò implica di per sé un certo grado di rischio. Il rischio è elevato. L'uomo è soggetto a stanchezza, confusione, errori di valutazione e di manovra. Il rischio è alto. In questo caso il rischio è alto. Il rischio è alto. Il rischio è alto.

Enzo Roggi, Giorgio Bracchi

LA NAZIONALE AZZURRA DI CALCIO VERSO IL MESSICO

L'obiettivo è ambientarsi per i mondiali

Franchi: «Ma non snobberemo l'avversario» - La gioia di Boninsegna e Vieri

La nazionale italiana di calcio ha lasciato Roma ieri mattina partendo alle 10 dall'aeroporto di Fiumicino diretta a Città del Messico via Parigi New York. I 18 calciatori azzurri (Albertosi, Boninsegna e Riva del Cagliari; Di Sisti e Merlo della Fiorentina; Bertoni, Burgnich, Domenghini e Facchetti dell'Inter; Anastasi e Castano della Juventus; Anquilletti, Maltrasi, Prati, Rivera e Rosato del Milan; Zoff del Napoli; e Roberto Vieri della Sampdoria) affronteranno il primo e il 5 gennaio prossimo in incontri amichevoli la nazionale messicana in vista dei prossimi campionati del mondo che si svolgeranno a Città del Messico nel 1970.

dall'allenatore Ferruccio Valcareggi dal presidente del settore tecnico Walter Mandelli e da altri tecnici azzurri. Prima della partenza Valcareggi è stato alquanto stringato nel le dichiarazioni. «Andiamo per acclimatarci un po' a quell'ambiente e per fare esperienza», ha detto il tecnico, «quanto alla formazione vedremo laggiù il da farsi. Richiede delle condizioni di Rivera e delle possibilità di inserimento nella squadra azzurra del capitano rossonerio Valcareggi ha risposto: «Se Rivera starà bene giocherà sin dalla prima partita».



La tradizionale foto degli azzurri prima della partenza

Ospita il Foggia mentre il Brescia va a Mantova

Da stasera la Lazio sola al comando?

Il Bari cerca il «bis» a Perugia - Derby del Sud tra Catania e Catanzaro

La serie cadetta tiene il banco da sola e con l'inchiesta del condizionale traduce il tredecimo capitolo della sua incerta storia. Molte formazioni vivono momenti delicati che potrebbero risolversi in differenziate tanto in caso di vittoria quanto in caso di sconfitta. In amare delusioni diciamo pure Genoa, Spal, Mantova, Foggia tutte squadre ancora in angustie ed impegnate in incontri che «contano» al di là del semplice appuntamento domenicale.

Rischiano sul futuro ecco il Genoa rappresenta il generoso Brambilla che darà vivace continuità al suo lavoro e a Reggio Calabria col preciso obiettivo di evitare prima di tutto quella terribile sconfitta consecutiva che renderebbe disagevole, e soprattutto per le ripercussioni psicologiche che il suo sollecito rientro nei quartieri alti la Spal è reduce da due validissime performance in trasferta ma per essere considerata in autentica fase di rilancio deve spezzare decisamente lo sconcerato «equilibrio castigno» che le ha fatto finora un certo «batturmo».

di sconfitta del Brescia (e di vittoria del biancazzurri sul Foggia) la Lazio resterebbe sola in vetta alla classifica. In un'ipotesi apprezzabile quadro della giornata ma anche gli incontri corrono non sono da buttar via una Reggina uscita tartassata ed amareggiata dal recente trasferimento a Livorno è padrona di casa nel derby con un Modena visto sempre con le leniti di ingrandimento dall'ultima Seregno un altro derby al sud fra Catania e Catanzaro un Bari più galletto che mai che cercherà di bissare a Perugia il successo di Padova e un Padova che tenterà a sua volta di rifarsi a Lecce.

Cesena e Monza — per chiudere la carrellata — tornano in sede per vedersela con Ternana e Livorno all'indomani di fruttuose trasferte purtroppo stanno sempre male in classifica ed hanno un solo modo per festeggiare l'avvenimento.

Gli arbitri di oggi (14,30) SERIE «B» (13 giornata di andata) Catania-Catanzaro Di Tonno, Cesena-Ternana Bigli, Lazio-Foggia Melis, Lecce-Padova, Giallardi, Mantova-Brescia Piaroli, Perugia Bari-Acerense, Reggina-Modena Giuntini, Spal-Genoa Garimatti, Spal-Como Barbaresco.

Con i migliori del mondo Sci: «via» al torneo dei 4 trampolini MONACO, 28. Le prove di salto speciale del torneo dei quattro trampolini cominceranno domani ad Oberstdorf, proseguiranno il primo gennaio a Garmisch-Partenkirchen e quindi passeranno in frontiera per i concorsi di schuss (4 gennaio) e di Biathlon (5 gennaio), in Austria. I migliori specialisti di sci sono con noi, figurano nei 90 concorrenti di 14 paesi che sono iscritti alla prova i campioni olimpionici 1968 il sovietico Vladimir Belousov (grande trampolino) e il cecoslovacco Jiri Raska (trampolino medio) affronteranno il norvegese Bjorn Wirkola olimpionico 1964 e due volte campione del mondo Con Wirakola Raska e Belousov i favoriti della competizione sono il tedesco orientale Helmut Recknagel il finlandese Eino Kirjonen, l'austriaco Sepp Lich e il polacco Josef Brzbyla, il norvegese Lars Grini e il cecoslovacco Ladislav Divila.

Coppa Davis: USA - Australia 4-1

Agli «aussie» soltanto il punto della bandiera

Nell'ultimo incontro il fuoriclasse americano Ashe si è fatto battere da Bowrey



L'ambasciatore USA Crook offre al termine della finalissima di Coppa Davis, champagne ai tennisti australiani

ADELAIDE 28. Con la prestigiosa riconquista della Coppa Davis lo sport statunitense ha coronato la sua brillante annata che ha caratterizzato con il trionfo olimpico in Messico. Sul campo centrale del «Memorial Drive Stadium» di Adelaide gli Stati Uniti hanno inflitto alla squadra australiana vincitrice della coppa dei primi quattro anni una vera sconfitta riportando al terzo oceano l'insalutata «arrendo».

Gli americani si sono imposti per 4-1 dopo essersi aggiudicati il successo fin dalla seconda giornata al termine della quale conducevano per 3-0. Oggi nell'ultimo incontro di singolare gli australiani sono riusciti ad evitare un umiliante «cappotto» con Bill Bowrey il quale ha battuto sorprendentemente Arthur Ashe in quattro set con il punteggio di 2/6 6/3 11/9 8/6 dopo che Clark Graebner aveva conquistato il quarto punto per gli statunitensi superando Ray Ruffels per 3/6, 6/6 2/9 6/3 6/1.

La finalissima quindi si è conclusa con un risultato a sorpresa la sconfitta del «numero uno» USA Ashe il quale ha risentito negativamente della senza importanza dell'incontro ridotto ad una semplice esibizione. Così dopo essersi imposto abbastanza agevolmente nella prima partita lo statunitense ha ceduto nelle successive alla caparbia volontà di vittoria di Bowrey.

Con questo schiacciante successo gli americani hanno dimostrato di poter disporre attualmente del migliore formazione di tennisti al mondo. Il passaggio al professionismo di molti giocatori australiani e l'arrivo molto probabilmente la celebre insalutata d'argento di Davis non sembrano intenzione di ritardare il progresso del tennis australiano. Per passare professionisti o, se la formula della «Davis» non cambierà appare molto improbabile che una squadra di tennisti possa squadrare il trofeo agli americani.

E' NATALE con ZABOV
lo squisito zabagione italiano

una bottiglia in ogni famiglia
È UN PRODOTTO DELLE OSTERIE MOCCIA
FERRARA ITALIA
MERCURIO D'ORO 1968

Il Napoli a Sorrento

Pisa - Spartak «clou» delle amichevoli?

Fermi i campionati di serie A e di serie C oggi sono in programma molte amichevoli. Nel cartellone spiccano soprattutto il match internazionale tra il Pisa - Spartak di Mosca, l'amichevole tra il Napoli e la Fiorentina e infine l'altra amichevole tra Sorrento e Napoli (da ricordare poi che altre squadre giocheranno all'estero, come il Milan che sarà di scena a Malta). Ma ecco gli arbitri per i match odierni.

Pisa-Spartak Mosca D'Agostini, Longo. Conegliano-Travisio Ferrari, Pro Patria Juventus Mascali, Duca. Fiorentina-D'Amico, Varesio. Catania-Cagliari, Lelone. Lanerossi-Moretto, Rovere. Hellas Verona, Marchetti. Lucchese-Pistola, Cicci, Clodia. Padova-Persepolis, Sorrento. Lazio-Frasco, Varese-Lignano, Gastaldi.

Secondo Saneev

Dieci anni per i 18 m. nel «triplo»?

MOSCA, 28. Victor Saneev campione olimpionico sovietico e primatista mondiale di salto triplo ha detto che per superare i 18 metri nella sua specialità occorrono circa 10 anni di preparazione.

Ma poi il campione si è corvettato aggiungendo che ad un salto come il negro americano Bob Beamon, specialista del salto in lungo, forse sarebbe bastato un periodo inferiore.

Intervistato in Argentina

Sivori: «Voglio giocare ancora»

SAN NICOLA'S 28. Sivori, 14 anni, è argentino. In questa città del nord ovest argentino che lo ha visto nascere 14 anni fa. Che impressione ha fatto il rimpianto a Sivori e cosa ne pensa? «Il fatto di aver vissuto in Argentina mi ha fatto capire che il calcio è un gioco che si può giocare ovunque. Io non sono un calciatore di quartiere e ho avuto alcune offerte sia qui in Argentina sia all'estero».

gnora Maria Elena e i piccoli Miriam. In questi anni Sivori ha fatto un'ottima impressione. In Argentina ammeso che il padre piantò il calcio in lui. Ma non è tutto. Il calcio è un gioco che si può giocare ovunque. Io non sono un calciatore di quartiere e ho avuto alcune offerte sia qui in Argentina sia all'estero».

Borghetti

però l'attenzione che sia prodotto originale BORGHETTI

Surtees passa all'Alfa Romeo

MODENA 28. L'automobilista inglese John Surtees ha firmato a Milano un impegno con l'Alfa Romeo per la partecipazione con la nuova vettura prototipo 900 cmc Alfa Romeo ad alcune corse del campionato mondiale marche 1969.

Lunedì 13 si riunisce il Consiglio comunale

Al centro del dibattito il Teatro Comunale e la Firenze-Livorno

Dichiarazione del compagno Marmugi

Portare avanti la lotta per i fitti e l'equo canone

I fitti rimangono uno dei problemi più acuti del momento e l'esigenza di una soluzione concreta è un tema che ha occupato il Consiglio comunale in una seduta straordinaria convocata per il 13 gennaio. In questa sede il compagno Luciano Marmugi ha presentato una dichiarazione in cui ha espresso il suo parere sul problema. In quei contatti in cui il gruppo di lavoro ha lavorato, ha sottolineato che il problema dei fitti è un problema che ha un carattere di urgenza e che deve essere rapidamente risolto al fine di riportare la vita della città a un livello di normalità. In questi contatti, ha detto, si è discusso molto e si è arrivati a una conclusione: il problema dei fitti è un problema che ha un carattere di urgenza e che deve essere rapidamente risolto al fine di riportare la vita della città a un livello di normalità.

Documento di «Testimonianze»

Solidarietà con l'Isolotto

Continuano a giungere allo Isolotto attestati di solidarietà da parte di cittadini di giovani e di sacerdoti di altre città d'Italia. Sull'aspetto politico della vicenda la cronaca deve registrare una presa di posizione di «Testimonianze» nella quale si rileva come «in seguito agli ultimi avvenimenti resi noti dalla stampa riteniamo che la vicenda di cui è stato al centro la comunità dell'Isolotto sia giunta ad una fase di particolare gravità. Infatti sembrano seriamente compromesse le possibilità di una soluzione che riconosca ad una delle esperienze più feconde maturate all'interno della Chiesa fiorentina il diritto di esistere. Abbiamo già espresso pubblicamente le ragioni della nostra solidarietà e che la nostra comunità non possiamo che ribadire in questo momento tanto più grave in cui anche le mediazioni più autorevoli falliscono. Infatti il card Florit nel suo ultimo incontro con don Enzo Mazzi non ha mostrato volontà di stabilire rapporti di dialogo con tutta la comunità. Il nostro potrà esercitare in modo autentico il suo compito. Siamo allora parte convinti che il dibattito è un essa sereno su tale valore della esperienza dell'Isolotto non potrà essere fatto se essa verrà estinta. Invece è necessario confermare e far conoscere a tutta la comunità il significato più autentico di tale esperienza. Questo sarà possibile soltanto se nella comunità dell'Isolotto continueranno ad esercitare il loro ministero sacerdotale che hanno contribuito in maniera determinante a dar vita e a caratterizzarla».

AUGURI ALLE DIPLOMATE MODELLISTE

Scuola di taglio dell'Istituto Magda De Lazzari di Empoli



Da sinistra: Vinciana Vanni, Franca Gambacciani Vitali, Giuliana Salvadori, Loretta Fallori, Maria Mancini, Cecilia Ferrali, Vanessa Rogoli, Mila VIII Stella Monti, Commissario del Consorzio prof. Fiorenza Bordoni Renzi, Insegnante Maria Martini Giannoni (Foto: Castiglia)

Temperatura rigida: 6 sotto zero



Una improvvisa stralci di freddo si è abbattuta sulla città: la temperatura minima ha toccato ieri mattina i 6 gradi sotto zero (nella foto)

SCELTE QUALIFICANTI NEL BILANCIO PER IL 1969

La relazione del sindaco Mario Assirelli Approvato a Empoli

Il consiglio comunale di Empoli ha approvato il bilancio preventivo per l'anno 1969 al termine di un ampio dibattito che ha messo in luce il pugno qualificante della giunta in una serie di problemi di interesse cittadino. Le scelte prioritarie della giunta sono state approvate con un voto unanime di 15 voti contro zero. Il bilancio è stato approvato con un voto unanime di 15 voti contro zero.

Furioso incendio in un Supercoop

Ustionato un operaio - Danni per cinque milioni

Notizie in breve

Denunciato alla Procura il consigliere provinciale Andreoli

Assegnato il premio fotografico di Scandicci

In via Cavour il Comitato della Gaccia

Pacco dono ai bimbi spastici

Arrestata giovane donna per borseggio

Ha lasciato l'ospedale Guarito l'operaio operato di embolia

Discussa la impostazione della conferenza sull'occupazione

Tutto per la casa

Mobilmarket

La Botteghina

LA PRIMAVERA

BIANCHERIA CONFEZIONI UOMO - SIGNORA

PANTHERMAL

RITAGLIATE E CONSERVATE

Rubati gioielli per tre milioni

Andy

ATTENZIONE!!

ARREDOSTYL

Arrivano le FESTE

Per una scelta felice dei regali ricordate le seguenti Ditte di fiducia:

Bar Ristorante Self Service «GRANDE ITALIA»

Piazza Stazione 25/27 - Tel. 282.865 FIRENZE

VASTO ASSORTIMENTO DI SPUMANZI ITALIANI ED ESTERI

PASQUALE VACCARELLA

Concessionario MOTO BENELLI

VASTO ASSORTIMENTO DI BICICLETTE DI OGNI TIPO - FIRENZE - Corso de' Tintori 18/20 - DEDICATI MICHIELI MARCHIL - Tel. 283.159

BOTTEGA ARTIGIANA DEL MOBILE

Via Lunghe L. A. 28 - Firenze - Tel. 60.32.65

Amadi, guardaroba, mobili in stile

SI ESEGUONO LAVORI SU MISURA

PRIME COSE DEI BIMBI

grande assortimento di LETTINI CARROZZINE SEGGIOLONI BOX ecc

SCONTO 10%

OROLOGERIA - OREFICERIA WALTER BELLANDI

Via Gioberti 113/r - FIRENZE - Tel. 666.090

VENDITA RATEALE

RIPARAZIONI - Concessionaria OMEGA TISSOT

TUTTO PER LA CASA

ELETTRODOMESTICI RADIO TV STEREO LAMPADARI

Ditta FAGGIONI DINO

Via P. Cioni 8/10 - Telefono 489.559

Via F. Corridiani 18/20/A - FIRENZE

MOBILMARKET

Figline Valdarno (Firenze) - Tel. 95.476

per la casa che nasce per completare l'arredamento della vostra casa

camere da letto cucine componibili arredamenti completi per gli uffici soggiorni mobili d'arte televisori lampadari elettrodomestici

VASTO ASSORTIMENTO di

Potele visitarci anche nei giorni festivi

GIOIELLERIA OREFICERIA ARGENTERIA La Botteghina

FIRENZE - Borgo Le Croce 34 r - Tel. 666.746

Concessionaria LONGINES - WYLER VETTA - BULOVA

LA PRIMAVERA

di via Martelli PRESENTA

Articoli nuovi e un grande assortimento di confezioni e abbigliamento per signora

LOCALI COMPLETAMENTE RISCALDATI

PIU' BELLE IN TUTTE LE OCCASIONI con il TOUPET o la PARRUCA di PINO

Parrucchiere per Signora

Via Nazionale ang. Piazza Stazione

IL REGALO PIU' GRADITO PER LE PROSSIME FESTE

RISTORANTE OLIMPIA

Via dei Servi, 66-68 r - FIRENZE

CENONE DI S. SILVESTRO

Suona il complesso «OLIMPIA»

Prenotazioni Tel. 24.468 - Posti limitati

ATTENZIONE!!

... Prima di acquistare qualsiasi oggetto per l'arredamento della Vostra casa, VISITATE

ARREDOSTYL

di Innocenti Lorena

Via dei Conti 20/22 rosso - Tel. 284.498

MOBILI DI STILE LIBRERIE GUARDAROBBA SA LOTTI - LAMPADARI CUCINE COMPONIBILI, ecc

Si eseguono lavori su ordinazione o su disegno dei signori Clienti

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

coop:

buone feste e... tante buone cose!

coop

ha organizzato la vostra felicità di comprare

Panforte coop
gr. 500
L. 600

Panettone Pineta
Kg. 1
L. 790

Chianti riserva
coop
bottiglia 3/4
L. 350

Panettone coop
gr. 750
L. 975

Conf. ne vini
cantine sociali
coop
4 bottiglie
L. 1750

Ricciarelli
coop
scatola media
L. 750

Pandoro
gr. 750
L. 1150

Spumante coop
Mirarosa
L. 260

**Tanti auguri e...
tanti buoni acquisti**

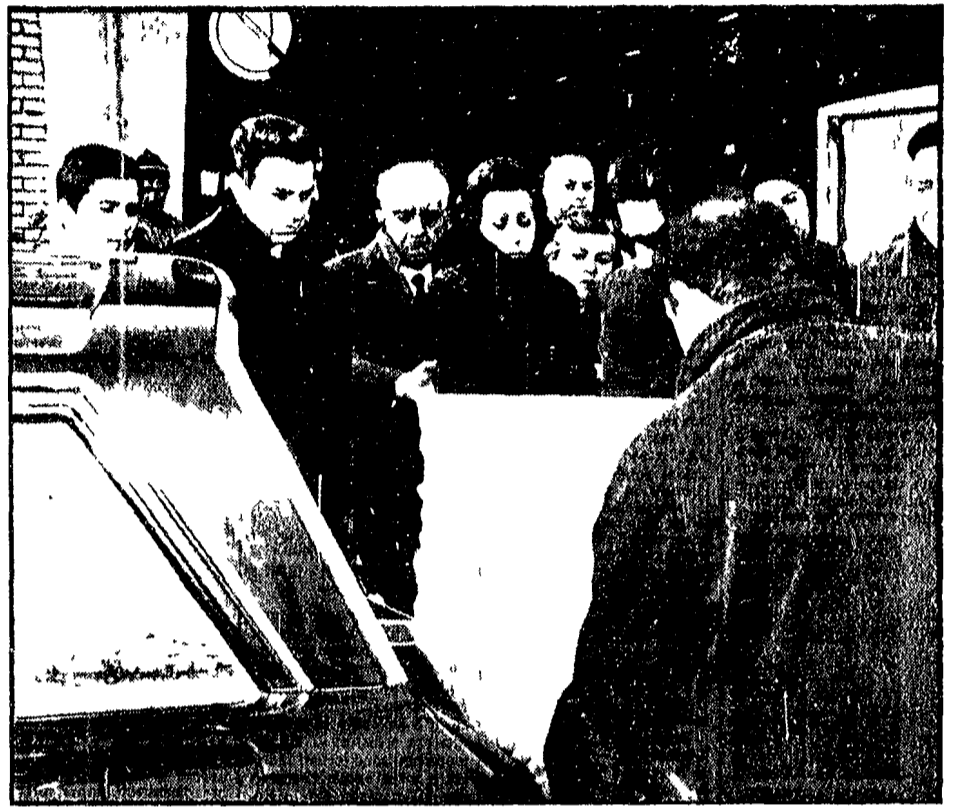
nei negozi
della UNICOOP Empoli,
della COOP ETRURIA Antella,
della COOP CASA DEL POPOLO
Sesto Fiorentino

Oggi i funerali

Secondo notizie ufficiose

Esponenti socialisti si dimettono ad Asti?

La salma della Budoni a Roma



La salma dell'impiegata romana, Alda Budoni, assassinata a Londra, è giunta ieri mattina a Fiumicino da dove sarà tra poche ore trasferita a Roma per i funerali. Ad attendere il cadavere della Budoni fu ritrovato il 23 ottobre da una colubrina nella sua stanza dell'ostello del padre Scalabrini. In base alle testimonianze di Scotti Yard russi a identificare e quindi ad arrestare il presunto autore del delitto Derek Gamble, un giovane di 23 anni che abitava nelle vicinanze dell'ostello. Il processo si dovrebbe svolgere tra qualche giorno a Londra.

Fra i dimissionari sarebbe l'avv. Enzo Mosengo dell'esecutivo provinciale del partito e consigliere comunale

Dal nostro corrispondente

ASTI 28

Se una notizia ufficiose non confermate da fonti sicure, numerosi esponenti della sinistra del Partito socialista italiano avrebbero deciso di dimettersi dal partito. La decisione (che ha già trovato un eco sui giornali locali) sarebbe stata presa nel corso di una riunione provinciale della corrente che si è svolta domenica scorsa. Tra coloro che già avrebbero deciso la loro scelta ci sarebbero il segretario provinciale socialista, il consigliere comunale di Asti e il sindaco socialista. Si fanno i nomi dell'avvocato Enzo Mosengo attuale membro dell'esecutivo provinciale del partito e consigliere comunale di Asti e dirigente regionale della sinistra del dottor Giorgio Fravessi, già segretario della Federazione dell'ex Psi sino all'unificazione e attualmente dirigente regionale della sinistra del professor Romano De Michelis, membro del consiglio provinciale e della commissione scuole del partito di Gianotti Mentore, un vecchio socialista con oltre quarant'anni di militanza nei ranghi del Psi, e di Sacco Ugo, dirigente della Federazione Giovanile.

Si tratta di nomi noti che da tanti anni rivestono cariche di grande importanza nel mondo politico astigiano. Il presidente della corrente socialista di Asti, Mosengo si presenta come una figura di grande rilievo. Egli è stato segretario provinciale del Partito socialista italiano dal 1958 al 1961 ed esponente della Resistenza nelle formazioni G.L. in parte attuale membro della commissione agricoltura del Parlamento socialista italiano ed ex presidente della Resistenza nelle formazioni G.L. in parte attuale membro del Partito socialista italiano ed ex presidente regionale dell'Alleanza dei contadini.

La decisione di uscire dal Partito socialista italiano sarebbe maturata lentamente e si collocerebbe in un periodo di travaglio che investe il partito socialista italiano dal livello regionale o che forse potrebbe avere sbocchi organizzativi e politici nelle prossime settimane, in particolare a Biella, Torino e VerCELLI.

Le motivazioni che avrebbero indotto questi compagni ad abbandonare il loro partito sarebbero da ricercare in ragioni sia di carattere nazionale e si riferirebbero in particolare alla difficoltà a portare avanti una posizione socialista, e sia di carattere locale e si riferirebbero in particolare alla difficoltà a portare avanti una posizione socialista, e sia di carattere locale e si riferirebbero in particolare alla difficoltà a portare avanti una posizione socialista.

Aldo Mirate

In occasione del 50° della Repubblica Socialista Bielorusca

Discorso di Breznev a Minsk sui «compiti nuovi» del PCUS

«Conoscere meglio e applicare con maggior precisione le leggi economiche del socialismo; studiare le esperienze degli altri paesi socialisti; smascherare la teoria e la pratica del revisionismo di destra e di sinistra»

Dalla nostra redazione

MOSCA 28

Il segretario generale del PCUS Breznev, che ha preso la parola a Minsk in occasione di una solenne manifestazione dedicata al 50° anniversario della fondazione della repubblica socialista Bielorusca dal 1918 al 1921 ed esponente della Resistenza nelle formazioni G.L. in parte attuale membro della commissione agricoltura del Parlamento socialista italiano ed ex presidente della Resistenza nelle formazioni G.L. in parte attuale membro del Partito socialista italiano ed ex presidente regionale dell'Alleanza dei contadini.

La salma dell'impiegata romana, Alda Budoni, assassinata a Londra, è giunta ieri mattina a Fiumicino da dove sarà tra poche ore trasferita a Roma per i funerali.

ASTI 28

Se una notizia ufficiose non confermate da fonti sicure, numerosi esponenti della sinistra del Partito socialista italiano avrebbero deciso di dimettersi dal partito.

Aldo Mirate

PCUS conta oggi 13 milioni e mezzo di iscritti.

Pro eguaglianza alla stampra sovietica, appiattiti agli indirizzi dell'economista ceco sioveco Ota Sik il cui ritorno in patria è stato chiesto recentemente come è noto da alcuni giornali di Praga. Il teoricista interessato da Sik alla televisione svizzera e la decisa per due che «Sik ha rivelato i piani di restaurazione del capitalismo in Cecoslovacchia» e dimostrò che cosa si nasconde uno dei discorsi sul socialismo umano e sul nuovo mondo.

Adriano Guerra

È in vendita il n. 12 - dicembre 1968

Riforma della Scuola

la rivista completa sui problemi dell'istruzione

STUDENTI IN LOTTA

Francia - Inghilterra Jugoslavia - Canada USA - America latina

Un fascicolo L. 400

TUTTI GLI ABBONATI RICEVERANNO IN OMAGGIO una elegante cartella con 6 stampe litografiche di BRUNO CARUSO

A coloro che procureranno un nuovo abbonamento invieremo in omaggio un volume degli Editori Riuniti o di Laterza

A RICHIESTA SI SPEDISCONO SAGGI

Abbonamento L. 3.500 - versamenti sul c.c.p. 1/43461 o con assegno o vaglia postale indirizzati a S.G.R.A. - Via delle Zoccolotte, 30 - 00186 Roma



DAVANTI AL GIUDICE I DUE ATTENTATORI PALESTINESI

I due patrioti palestinesi autori del colpo di mano contro un aereo delle linee israeliane all'aeroporto di Aene, sono apparsi ieri davanti al giudice greco per l'istruttoria del processo I due, Mahmud Mohamed Issa di 25 anni (a destra) e Maher Hussein el Yamani di 20, sono apparsi molto calmi. Gli avvocati difensori sono già arrivati in Grecia. Il Fronte di liberazione della Palestina ha lanciato un appello a tutte le organizzazioni palestinesi e ai paesi arabi e siriani affinché prendano le misure necessarie per la difesa dei due patrioti. A Tel Aviv il ministro degli Esteri Issarlanon, Eshar Eban, ha dichiarato che il suo governo prenderà adeguati provvedimenti per proteggere all'estero «tutto ciò che potrebbe essere un obiettivo per i commandos palestinesi».



Ne appoggiano la candidatura alla presidenza dell'Assemblea nazionale

Il presidente del consiglio dei ministri cecoslovacco, Cernik, ha appoggiato la candidatura di Jozef Smrkovsky alla presidenza dell'Assemblea nazionale cecoslovacca.

Praga: 900.000 metallurgici per Smrkovsky

Il governo Cernik si è dimesso in vista della creazione, dal 1° gennaio, dei nuovi organismi federali.

De Gaulle sulla via d'un avvicinamento agli Stati Uniti

La posizione del generale sulla NATO sembra tuttavia immutata, malgrado le voci diffuse da fonti USA.

Delicata partita diplomatica di Parigi con Washington

Il 1969 sarà l'anno del «Grand retour» di De Gaulle.

Il PSIUP per il rinvio del blocco dei fitti

Un gruppo di deputati del PSIUP ha presentato una proposta di legge per il rinvio del blocco dei fitti.

Grave sentenza della Corte costituzionale

Dichiarata illegittima una legge a favore degli artigiani sardi.

Entra in funzione lo «Scarabeo II»

Si intensifica nell'Adlon la ricerca petrolifera dell'Eni.

Estrazioni del lotto

Table with 2 columns: Location and Winning Numbers. Locations include Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, Napoli (2 estraz.), Roma (2 estraz.).

Augusto Pancaldi

Il presidente del consiglio dei ministri cecoslovacco, Cernik, ha appoggiato la candidatura di Jozef Smrkovsky alla presidenza dell'Assemblea nazionale cecoslovacca.

Il PSIUP per il rinvio del blocco dei fitti

Un gruppo di deputati del PSIUP ha presentato una proposta di legge per il rinvio del blocco dei fitti.

Grave sentenza della Corte costituzionale

Dichiarata illegittima una legge a favore degli artigiani sardi.

Entra in funzione lo «Scarabeo II»

Si intensifica nell'Adlon la ricerca petrolifera dell'Eni.

Estrazioni del lotto

Table with 2 columns: Location and Winning Numbers. Locations include Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, Napoli (2 estraz.), Roma (2 estraz.).

Augusto Pancaldi

Il presidente del consiglio dei ministri cecoslovacco, Cernik, ha appoggiato la candidatura di Jozef Smrkovsky alla presidenza dell'Assemblea nazionale cecoslovacca.

Settimana nel mondo

GROMIKO AL CAIRO

La RAU apprezza molto i passi intrapresi dal governo sovietico per la liquidazione dell'eredità dell'aggressione israeliana...

gli Stati arabi dovrebbero poter accettare di metter fine ai loro contrasti senza umiliazione e senza rischi...

Sei mesi fa il presidente degli Stati Uniti per la Puebla incontrò il direttore dell'Eni...



JUAN BOSCH il PRD si radicalizza

mente modesto per l'amaro boccone e al tempo stesso riprova microscopica della loro programmatica malafede...

In una drammatica atmosfera da colpo di stato

CINQUE GENERALI DEPOSTI DA ALTI COMANDI IN IRAK

Fra i colpiti il capo di S.M. Una catena di massacri e assassinii di oppositori di sinistra e moderati...

BAGDAD 28. L'atmosfera è molto tesa dopo la messa in consiglio e la sostituzione di cinque generali iracheni...

forte del regime di Aref e venti anni fa, quando il gruppo banchiere politicamente eterogeneo è stato accusato in blocco di svergognamento...

zioni e capo della grande tribù dei Beni Selske che il mese scorso si oppose all'impiego delle truppe belghe...

DALLA PRIMA PAGINA

Saigon

tenono ancora di trattare come un'entità evanescente e fantomatica...

Apollo

Sidney ha detto «Era una palla di fuoco seguita da una scia luminosa di più di 150 chilometri di lunghezza»...

La migliore foto cosmica è incoi di assegnati. Il cosmo sembra da New York...

Advertisement for MAURIZIO FERARRA ELIO QUERCIOLO, Director responsible, with contact information and subscription rates.



ANDREI GROMIKO - Nuovi contatti

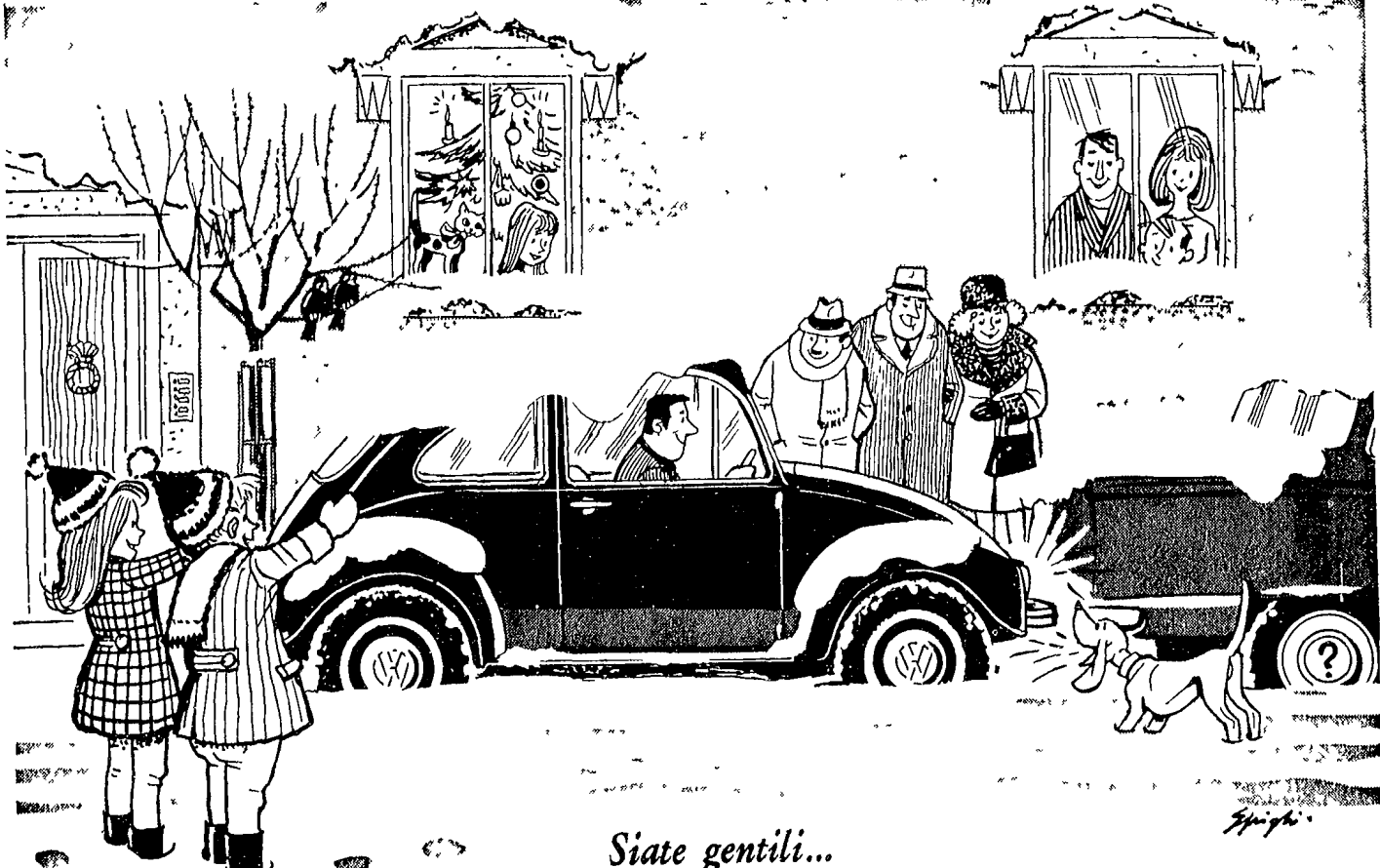
eo Charles Yost noto come un assertore della ripresa di rapporti con il Cairo e con le altre capitali arabe...

Comunicato di Pechino sull'esperimento «H»

Il governo dichiara che la Cina non userà mai per prima armi atomiche in caso di guerra

PECHINO 28. Il governo della Cina e il Partito Comunista hanno dichiarato che la Cina non userà mai per prima armi atomiche...

to morale a fini di autolesione e per un ingenuo e monofobico nichilismo...



Siate gentili... date una spinta ai vostri vicini che non riescono a partire nel nuovo anno perchè sono raffreddati ad acqua. Il Maggiolino parte allegramente anche col gelo e così forte che può spingere anche gli altri. Con la Volkswagen... una allegra partenza nel Nuovo Anno, auguri e buon viaggio per il '69!